



CITTÀ DI SERAVEZZA
Terra Medicea - Città del marmo
Medaglia d'argento al Merito Civile

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
Ufficio Urbanistica

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER INDAGINE DI MERCATO
INERENTE STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA
E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA**

L'Amministrazione Comunale di Seravezza,

visti:

- l'Ordinanza CDPC n. 171/2014 di disciplina dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009, tra cui gli studi di Microzonazione sismica e le Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza;
- la conseguente Delibera G.R.T. n. 144/2015;
- il Decreto di G.R.T. n. 13460 del 14 novembre 2016 nel quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei Comuni ammessi a finanziamento;

intende acquisire una manifestazione di interesse per procedere all'affidamento del seguente incarico:

**STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA
E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA**

1) STAZIONE COMMITTENTE:

Comune di Seravezza – Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
Via XXIV Maggio, 22 – 55047 Seravezza (LU)
Tel. 0584.757750 _ 0584.757734 – Fax. 0584.7571808
Sito internet: <http://www.comune.seravezza.lucca.it>
Indirizzo pec: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it

2) CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INCARICO:

L'incarico dovrà prevedere la redazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello I dei centri urbani (MS), con le integrazioni di seguito descritte, anche relative alla Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), per mettere in evidenza i fattori che concorrono alla modifica della pericolosità sismica locale e valutare qualitativamente le caratteristiche sismiche del territorio in funzione della programmazione urbanistica comunale.

Gli studi di MS, una volta realizzati e certificati, saranno infatti utilizzati e recepiti all'interno del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici a cura del Comune, secondo le modalità previste nel regolamento regionale n. 53R/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Le analisi di CLE andranno ad integrare il Piano Intercomunale di Protezione Civile, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 30/03/2009, nella parte relativa al rischio sismico.

Il soggetto realizzatore dello studio di MS, una volta incaricato dall'Amministrazione Comunale, dovrà impegnarsi per la realizzazione delle attività di studio e indagini di MS, nel rispetto delle modalità previste dalle specifiche tecniche regionali approvate con Del GRT n. 144 del 23 febbraio 2015 e, più in generale, facendo riferimento agli "Indirizzi e Criteri Generali per la Microzonazione Sismica" approvati dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome (ICMS).

Gli studi e le indagini dovranno essere effettuati sulle seguenti aree minime da indagare:

Ponte di Tavole, Cioche-Puntone, Querceta, Marzocchino, Pozzi, Ponterosso, Ripa, Corvaia, Seravezza, Ruosina, Cerreta Sant'Antonio, Riomagno, Malbacco, Giustagnana, Minazzana, Azzano e Basati. Per la delimitazione delle aree si deve far riferimento a quanto già definito al par.1.B.1.2 delle Istruzioni Tecniche Regionali di cui al Programma VEL.

Relativamente alle cartografie geologiche e geomorfologiche, nelle aree selezionate, si dovrà fare riferimento alle cartografie del progetto CARG e del quadro conoscitivo del Piano Strutturale comunale vigente, come eventualmente modificate o implementate nel Regolamento Urbanistico.

Per quanto riguarda le indagini la Regione Toscana indica la necessità di acquisire prioritariamente tutte le indagini geofisiche e geotecniche effettuate e ogni ulteriore indagine aggiuntiva esistente sul territorio e facente parte di archivi regionali, provinciali e comunali. Tutti i dati pregressi raccolti nell'area di indagine dovranno essere revisionati ed eventualmente interpretati in chiave litostratigrafica.

Qualora la raccolta dei dati pregressi non consenta la ricostruzione di un quadro conoscitivo sufficientemente attendibile rispetto agli obiettivi del livello 1, dovranno essere realizzate nuove indagini geofisiche e/o geotecniche.

In accordo con i disposti della Regione Toscana dovranno essere eseguite le seguenti indagini minime obbligatorie:

- esecuzione di almeno **n. 2 linee di sismica a rifrazione con onde P e SH**, da ubicare preferibilmente nella località montane (per esempio Seravezza) in cui sono da attendersi forti contrasti di impedenza sismica tra il substrato e la copertura e/o nelle aree pedecollinari (per esempio Ripa) in cui la copertura detritica/colluviale di versante e/o di conoide tende a rastremarsi appoggiandosi sul versante roccioso.
- esecuzione di almeno **n. 2 prova ESAC + MASW** accoppiata, da ubicare nella località di pianura di Ripa e/o Querceta, al fine di caratterizzare dal punto di vista dinamico le coperture alluvionali presenti ed individuare possibilmente un eventuale contrasto profondo (se presente).
- **Misure di Frequenze naturali dei terreni.** Dovrà essere effettuata una campagna estesa ed approfondita di indagini svedite di sismica passiva mediante tecnica a stazione singola (HVSr sulle vibrazioni ambientali o se disponibili da registrazioni di terremoti). Per ogni prova dovrà essere riportato lo spettro, il valore f_0 del picco fondamentale e di eventuali picchi secondari. Per il controllo sulla qualità dei dati acquisiti si dovranno tenere presenti le classi di affidabilità definite dallo studio redatto da Albarello et alii, *Il contributo della sismica passiva nella microzonazione di due macroaree abruzzesi*, in "Atti del XXVIII Convegno Nazionale del Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida" (Trieste, 16-19 novembre 2009). La campagna di misure strumentali dovrà essere realizzata nell'ambito del capoluogo e delle frazioni montane principali e dovrà essere costituita almeno da **n. 50 misure** distribuite in maniera uniforme nell'area in esame.

Per quanto riguarda gli studi relativi alle CLE per gli insediamenti urbani, dovrà essere indagata quella condizione per cui, a seguito di un evento sismico, l'insediamento urbano nel suo complesso subisce danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione di quasi tutte le funzioni urbane presenti - compresa la residenza - ma conserva la funzionalità della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza e la loro connessione ed accessibilità rispetto al contesto territoriale.

Tale analisi dovrà comportare:

- l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- l'individuazione delle infrastrutture di connessione tra gli elementi di cui al punto precedente e di accessibilità rispetto al contesto territoriale;
- l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di connessione e accessibilità.

L'analisi delle CLE dell'insediamento urbano dovrà essere effettuata utilizzando gli strumenti predisposti dalla Commissione Tecnica di cui all'articolo 5 commi 7 e 8 dell'O.P.C.M. 3907/2010, riportati di seguito per sommi capi:

- il Manuale per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, che descrive le procedure per l'individuazione degli elementi e fornisce una guida alla compilazione delle relative Schede;
- gli Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica che contengono la struttura di archiviazione dei file, le legende e i layout per la redazione della cartografia;
- le Istruzioni e schede per l'analisi della CLE - che contengono i fac-simile delle Schede e indicazioni per la loro compilazione;
- il software "Soft CLE" per l'archiviazione informatica delle Schede, disponibile anche per la versione di Windows XP (Soft CLE XP);
- la Struttura di archiviazione dei dati (versione shapefile e versione geodatabase)

ELABORATI DA PRODURRE

Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

A) Per le indagini MS:

1) **Carta delle indagini.** In tale cartografia, almeno alla scala 1.10.000 (preferibilmente di maggior dettaglio) dovranno essere riportate tutte le indagini, sia pregresse che di nuova realizzazione, classificate in base alla tipologia e alla profondità raggiunta. Mediante tale cartografia si potrà effettuare il controllo di qualità stabilito dalla procedura semiquantitativa per la stima del livello di qualità raggiunto con la carta di livello 1 (vedi

appendice 1 delle specifiche tecniche regionali di cui alla Del. G.R.T. n. 144/2015). Questa carta dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo che in formato vettoriale tramite tecnologia GIS (formato QGIS, già QuantumGIS), utilizzando la simbologia prevista dagli “Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica” redatti dal DPC (versione 4.0b – Ottobre 2015). Si sottolinea che il sistema di riferimento da adottare per l’informatizzazione deve essere “WGS_1984_UTM_Zona_33N”.

2) **Carta geologica e geomorfologica.** Per tali cartografie si dovrà fare riferimento alle cartografie geologiche esistenti nell’ambito del Progetto CARG e/o nell’ambito della strumentazione urbanistica comunale secondo le indicazioni sopra evidenziate. Questa carta dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo che in formato digitale (su qualsiasi formato).

3) **Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica.** Tale cartografia, redatta in scala 1:10.000 o, preferibilmente in scala 1:5.000, deriva essenzialmente da una revisione a scala di dettaglio delle cartografie geologiche e geomorfologiche esistenti unitamente a tutti i dati litologici, stratigrafici e litotecnici acquisiti. La cartografia dovrà essere corredata da sezioni geologico-tecniche significative, in numero adeguato, orientate sia trasversalmente che longitudinalmente rispettato ai principali geologico-strutturali dell’area. La carta geologico-tecnica dovrà essere realizzata sia in forma cartacea che in formato vettoriale, tramite la tecnologia GIS (formato QGIS, già QuantumGIS), utilizzando la simbologia prevista dagli “Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica” redatti dal DPC (versione 4.0b – Ottobre 2015). Si sottolinea che il sistema di riferimento da adottare per l’informatizzazione deve essere “WGS_1984_UTM_Zona_33N”.

4) **Carta delle frequenze naturali dei depositi (f).** Sulla base delle misure strumentali effettuate, dovrà essere realizzata, sia per il capoluogo che per le altre frazioni, una cartografia della distribuzione delle frequenze naturali dei terreni almeno in scala 1:5.000. Nella cartografia, che dovrà riportare anche l’ubicazione di tutti i punti con i valori della frequenza fondamentale (f_0), si dovrà suddividere il territorio in base a classi di frequenza allo scopo di distinguere qualitativamente aree caratterizzate da assenza di fenomeni di risonanza significativi (per esempio con nessun massimo relativo significativo di f_0 nell’intervallo 0,1-20Hz) da aree caratterizzate dalla presenza di fenomeni di risonanza, distinguendo tra spessori attesi maggiori di 100m (indicativamente con $f_0 < 1$), spessori compresi tra 100 e 30m (indicativamente $1\text{Hz} < f_0 < 2\text{Hz}$), spessori compresi tra 30 e 10m (indicativamente $2\text{Hz} < f_0 < 8\text{Hz}$), spessori minori di 10m (indicativamente con $f_0 > 8$). Inoltre, sulla base della stima dell’ampiezza del picco fondamentale, potrà essere utile distinguere, in via del tutto qualitativa, le zone caratterizzate da alti contrasti di impedenza ad aree caratterizzate da un minore contrasto. Questa carta dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo che in formato digitale.

5) **Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica (MOPS).** Questa carta, che rappresenta il principale elaborato del livello 1, individua le microzone ove, sulla base di osservazioni geologiche e geomorfologiche e in relazione all’acquisizione, valutazione ed analisi dei dati geognostici e di alcune tipologie di dati geofisici, è prevedibile l’occorrenza di diverse tipologie di effetti prodotti dall’azione sismica (amplificazioni, instabilità di versante, liquefazione, ecc.). Di particolare importanza a questo scopo risulta la ricostruzione del modello geologico-tecnico dell’area, l’individuazione dei litotipi che possono costituire il substrato rigido (ovvero dei materiali caratterizzati da valori delle velocità di propagazione delle onde di taglio S significativamente maggiori di quelli relativi alle coperture localmente presenti) accompagnata da una stima approssimativa della loro profondità rispetto al piano di campagna (del tipo: “qualche metro”, “una decina di metri”, “alcune decine di metri”, “oltre i 100 metri”), una stima di massima del contrasto di impedenza sismica atteso (del tipo: “alto” o “basso”). Di particolare importanza sarà l’individuazione di eventuali discontinuità e morfologie sepolte potenzialmente in grado di causare inversioni della velocità di propagazione delle onde di taglio ed effetti di RSL bi- e tri-dimensionali.

Questa carta dovrà essere prodotta, seguendo le indicazioni fornite al par.2.3 degli ICMS, sia in formato cartaceo che in formato vettoriale tramite tecnologia GIS (formato QGIS, già QuantumGIS), utilizzando la simbologia prevista dagli “Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica” redatti dal DPC (versione 4.0b – Ottobre 2015). Si sottolinea che il sistema di riferimento da adottare per l’informatizzazione deve essere “WGS_1984_UTM_Zona_33N”.

6) **Relazione Tecnica illustrativa.** La relazione dovrà descrivere tutti gli elementi caratterizzanti gli elaborati e le indagini sopraccitate nonché indicare le problematiche presenti, le metodologie di indagine utilizzate, le procedure di analisi ed elaborazione effettuate ed un commento dei risultati prodotti. In linea di massima la relazione dovrà essere prodotta rispettando il seguente schema:

- Selezione e delimitazione delle aree di indagine;
- Definizione della Pericolosità sismica di base e degli eventi di riferimento;
- Inquadramento geologico, geomorfologico delle aree di indagine;
- Indagini realizzate e/o pregresse;
- Modello di sottosuolo: Definizione delle caratteristiche litologiche e geometriche delle unità geologiche del sottosuolo. Dovrà essere fornita una descrizione accurata della stratigrafia tipo delle unità presenti e una stima indicativa degli spessori e della profondità dell’orizzonte ipotizzato essere il substrato rigido (se presente);

- Indicazione della Classe di qualità ottenuta applicando la “Procedura semiquantitativa per stabilire la qualità della carta di livello 1 di MS”;
- Metodologie di elaborazione e risultati finali;
- Elaborati cartografici;
- Illustrazione delle Carte delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica (MOPS). In particolare dovranno essere descritti i criteri utilizzati per l’individuazione delle aree a minore pericolosità locale (zone stabili) e per l’individuazione delle aree per le quali sono necessari ulteriori livelli di approfondimento. Inoltre si dovranno definire indicativamente i livelli di approfondimento richiesti e la programmazione delle indagini di approfondimento, sulla base delle diverse tipologie di effetti attesi;
- Confronto con la distribuzione dei danni degli eventi passati;
- Bibliografia;
- Allegati.

Il soggetto realizzatore dovrà impegnarsi alla realizzazione delle attività di studio e indagini di MS, nel rispetto delle modalità previste dalle specifiche tecniche regionali approvate con Del GRT n. 144/2015.

Ulteriori indagini aggiuntive e studi di maggiore dettaglio potranno essere condotti dal soggetto realizzatore purché non in contrasto con quanto indicato dagli ICMS e dalle specifiche tecniche regionali.

Si fa presente che i programmi delle indagini dovranno altresì consentire il raggiungimento di un adeguato quadro conoscitivo, in riferimento a quanto previsto dall’Appendice 1 delle specifiche tecniche regionali di cui alla Del GRT n. 144/2015.

B) Per le analisi CLE:

- **Schede di analisi.** L’analisi prevede la compilazione di 5 tipologie di schede seguendo gli standard previsti dall’O.P.C.M 4007/2012 (articolo 18, comma 4): 1. (ES) Edificio Strategico; 2. (AE) Area di Emergenza; 3. (AC) Infrastruttura Accessibilità/Connessione; 4. (AS) Aggregato Strutturale; 5. (US) Unità Strutturale. La Scheda Indice, che riassume i dati caratteristici dell’analisi, deve riportare la firma del RUP, una volta avvenuta la validazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile. La redazione delle schede avviene attraverso il software “Soft_CLE3.1”, messo a disposizione dalla Protezione Civile, seguendo gli standard previsti dall’O.P.C.M 4007/2012 (articolo 18, comma 4) e scaricabile dal sito del Dipartimento stesso o della Regione Toscana/Rischio Sismico. Prevista la stampa finale delle schede in pdf e l’esportazione del database in formato mdb.
- **Elaborati cartografici.** Produzione della Carta degli Elementi, in cui individuare gli oggetti analizzati su di una cartografia di base; la consegna prevede sia una stampa in pdf delle tavole (Inquadramento generale del territorio comunale e Stralci) che in formato vettoriale (shapefile o geodatabase) tramite programma di gestione di sistemi geografici integrati (preferibilmente Qgis) utilizzando la simbologia prevista dagli “Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica” redatti dal DPC. Si sottolinea che il sistema di riferimento da adottare per l’informatizzazione deve essere “WGS_1984_UTM_Zona_33N” (EPSG:32633).
- **Relazione illustrativa.** La Relazione illustrativa dovrà essere così articolata: 1. Introduzione: Composizione del team di rilevamento, periodo temporale dell’incarico, ecc. 2. Dati di base: Indicare quanti e quali dati sono stati utilizzati per l’analisi della CLE; segnalare eventuali carenze. 3. Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell’emergenza: Descrivere i criteri con i quali sono stati selezionati gli elementi per l’analisi della CLE, in particolar modo Edifici Strategici, Aree di Emergenza e infrastrutture di Accessibilità/Connessione; Evidenziare eventuali compresenze di funzioni strategiche all’interno dello stesso Edificio Strategico; Segnalare eventuali soppressioni o inserimenti di ES e/o AE aggiuntivi e non indicati negli strumenti di pianificazione di emergenza (*Piano intercomunale di Protezione civile _ Sezione rischio sismico*); indicare le motivazioni di tali soppressioni/inserimenti. 4. Indicazioni sintetiche per il Comune: Segnalare eventuali criticità emerse durante l’analisi; Eventualmente evidenziare possibili ricadute in termini di pianificazione comunale. 5. Elaborati cartografici: Elenco degli elaborati prodotti.

3) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE:

L’importo delle prestazioni sarà di Euro 27.000,00 (Euro/ventisettemila/00) onnicomprensivo. L’aggiudicazione avverrà con valutazione della sola offerta tecnica. Il concorrente dovrà inoltre tener conto che quanto offerto compensa, inoltre, in modo forfettario, tutte le spese, nessuna esclusa, relative alle prestazioni da effettuare sostenute per lo svolgimento dell’incarico.

4) TEMPI DI ESECUZIONE:

1. **Entro 15 aprile 2017**, dovrà trasmettere il Comune dovrà trasmettere alla Regione Toscana le necessarie determinazioni d'incarico per l'effettuazione degli studi e/o indagini di MS e per la redazione del CLE con l'indicazione del/i soggetto/i incaricati. Contestualmente, dovranno essere iniziate le indagini di MS e le analisi CLE.

2. **Entro 21 agosto 2017**, dovranno essere completate le indagini;

3. **Entro 21 ottobre 2017** dovranno essere presentate le documentazioni tecniche finali.

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La procedura seguita per la scelta del contraente è quella negoziata ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, anche se l'Ente potrebbe procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016.

La selezione del Soggetto avverrà mediante criteri di valutazione tecnica, prendendo in considerazione i seguenti parametri:

Punto 1 – Esperienza professionale pregressa, maturata negli ultimi 5 anni dalla pubblicazione del presente avviso, nello svolgimento di studi di Microzonazione Sismica (Punteggio da 0 a 10).

Punto 2 – Conoscenza approfondita, maturata negli ultimi 5 anni dalla pubblicazione del presente avviso, specifica nel territorio del Comune di Seravezza. Per conoscenza approfondita nel territorio oggetto di studio si intende le esperienze professionali dirette maturate dal soggetto. Tali esperienze sono quantificabili nel numero di elaborati geologico-tecnici redatti (ad esempio nell'ambito della progettazione ordinaria delle opere) (Punteggio da 0 a 10).

Punto 3 – Partecipazione a corsi di formazione professionale accreditati sulle seguenti materie: Indagini e Studi di Microzonazione Sismica, Risposta Sismica Locale, NTC 2008. La partecipazione ai corsi di formazione deve essere documentata con gli attestati rilasciati dagli Enti organizzatori con le modalità indicate dalla normativa vigente. Inoltre è da considerarsi come requisito premiante anche la partecipazione a corsi di formazione sugli strumenti software GIS (preferibilmente QGis) (Punteggio da 0 a 10).

Punto 4 – Attività integrativa proposta dal Soggetto. I soggetti invitati potranno presentare attività aggiuntive e migliorative, in termini di indagini geofisiche in più rispetto a quelle indicate nel programma di minimo obbligatorio indicato al punto 2) (per esempio ulteriori profili sismici P/SH, indagini ESAC/MASW e misure HVSR) (Punteggio da 0 a 65).

Punto 5 – Attività integrativa proposta dall'Ente. Il Soggetto invitato può proporre uno specifico contributo per l'aggiornamento dello studio di Microzonazione Sismica all'interno della strumentazione urbanistica vigente. Tale contributo eventuale, deve intendersi esclusivamente per la sola stesura della "Carta della Pericolosità Sismica" ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 53R/2011 (Punteggio da 0 a 5).

6) REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla gara i soggetti interessati dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di seguito indicati:

- iscrizione all'albo professionale: sono ammessi a partecipare al presente incarico i soggetti di cui all'articolo 46 del D.Lgs n. 50/2016, aventi sede legale nel territorio dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente bando di gara ed in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economici – finanziari, tecnici – organizzativi indicati nel presente bando;
- i consorzi stabiliti di società di professionisti e di società di ingegneria ex articolo 48 del D.Lgs n. 50/2016, si qualificano per la dimostrazione dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile e comunque entro il limite dei dieci anni precedenti la pubblicazione del bando di gara;
- i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016.

Le prestazioni di cui alla presente manifestazione d'interesse ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs n. 50/2016 sono affidate a:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e ss.mm.ii.;
- società di professionisti in possesso dei requisiti previsti all'articolo 255 del DPR n. 207/2010 (articolo in vigore nel periodo transitorio o fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs n. 50 del 2016);
- società di ingegneria in possesso dei requisiti previsti all'articolo 254 del DPR n. 207/2010 (articolo in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs n. 50 del 2016);
- raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui sopra, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs n. 50/2016 in quanto compatibili; è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria si applicheranno altresì le disposizioni di cui all'articolo 46 del D.Lgs n. 50 /2016.

Nel caso in cui gli interessati in possesso dei requisiti generali, risultassero carenti dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo richiesti dalla presente manifestazione d'interesse e volessero partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR n. 445/2000, la documentazione prevista dall'articolo 88 del D.Lgs n. 50/2016 e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi del medesimo articolo.

I soggetti che intendano inviare la manifestazione di interesse sono i soggetti di cui agli artt. 24 e 46 del D.Lgs n. 50/2016, che devono essere in possesso inoltre dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti e non deve trovarsi in alcune delle condizioni di divieto di partecipazione, pena esclusione dell'intero raggruppamento.

Il termine temporale a cui fare riferimento è quello di scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Ciascun soggetto non può comparire autonomamente o quale componente di un raggruppamento o di uno studio associato o di una società, a pena di esclusione per entrambi. I soggetti che manifestano il loro interesse dovranno fornire il nominativo del/i professionista/i che svolgerà/anno l'incarico.

Dovrà essere garantita la presenza - al minimo e a pena di esclusione o risoluzione del contratto - nel gruppo di lavoro delle seguenti figure professionali:

- un laureato in Scienze Geologiche, iscritto al relativo ordine di appartenenza;
- un laureato in Ingegneria, iscritto al relativo ordine di appartenenza.

Requisiti di ordine generale e tecnico

I soggetti che intendano inviare una manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) Possesso di laurea quinquennale in Scienze Geologiche o in Ingegneria;
- c) Iscrizione all'Ordine di appartenenza.
- d) Aver espletato, negli ultimi 5 anni, almeno un incarico professionale per Enti Pubblici, riguardante studi di micro zonazione sismica di livello 1.

7) MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA - SELEZIONE CONCORRENTI:

I soggetti interessati ad essere invitati e in possesso dei requisiti di cui sopra devono far pervenire la domanda di partecipazione recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E CLE", entro il **termine perentorio del 27 marzo 2017 – ore 12:00 (dodici)** al Comune di Seravezza, utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo (orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle ore dalle ore 9,00 alle ore 12,30) del Comune di Seravezza, sito in via XXIV maggio, 22, 55047 Seravezza (LU);
- invio tramite PEC a: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it. In tal caso la domanda dovrà essere redatta in un formato statico (es. **PDF/A** studiato appositamente per l'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici) e sottoscritta con firma digitale in corso di validità, senza allegare il documento di identità del firmatario. Tutti i documenti redatti in formato diverso dallo standard PDF/A devono essere convertiti. Per la trasmissione mediante PEC, a comprova del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la certificazione di –"avvenuta consegna"– fornita dal Gestore di PEC."

L'Amministrazione comunale di Seravezza declina ogni responsabilità in ordine a disservizi postali o di altra natura che impediscano il recapito della manifestazione di interesse entro il termine predetto.

I documenti da allegare sono i seguenti :

- a) Istanza redatta sul modello allegato (Allegato A) ;
- b) Curriculum attestante di aver espletato, negli ultimi 5 anni, almeno un incarico professionale per Enti Pubblici, riguardante studi di microzonazione sismica di livello 1.
- c) Fotocopia di un valido documento d'identità di ciascun soggetto sottoscrittore (non necessaria in caso di firma digitale).
- d) **(solo in caso di raggruppamento già costituito)**. Copia dell'atto costitutivo del raggruppamento da cui risulti il conferimento del mandato al soggetto indicato come capogruppo. Nel caso di concorrenti costituiti da professionisti associati temporaneamente o consorziati occasionalmente o da associarsi o consorziarsi, la medesima documentazione deve essere prodotta e sottoscritta, a pena esclusione, da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio.

Selezione concorrenti

La stazione appaltante provvederà a selezionare 10 concorrenti da invitare a presentare offerta secondo i criteri di seguito esposti:

a) Manifestazione di interesse in numero superiore a 10: si procederà, con sorteggio pubblico che é fin d'ora fissato per le **ore 8,30** del giorno **29 marzo 2017**, ad estrarre n. 10 (dieci) soggetti fra coloro che hanno manifestato interesse da invitare alla procedura negoziata.

Il sorteggio avverrà in forma anonima con le seguenti modalità:

- ciascuna domanda di partecipazione ritenuta idonea, verrà contrassegnata da un numero progressivo, a cui sarà associato, senza indicazione delle generalità degli operatori economici che hanno presentato istanza, il numero di protocollo assegnato dall'ufficio alla ricezione della manifestazione d'interesse;
- prima dell'estrazione verrà esposto l'elenco dei numeri progressivi;
- seguirà l'estrazione di numero 10 (dieci) numeri: le domande corrispondenti ai numeri estratti saranno ammesse alla fase successiva di invito alla procedura di gara, senza rendere note le generalità dei concorrenti, che rimarranno riservate fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Delle restanti, non sorteggiate e quindi non ammesse alla gara, verranno rese note le generalità dei concorrenti che le hanno presentate.

La seduta pubblica sarà presieduta dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato che si avvarrà dell'ausilio di due collaboratori individuati all'interno della struttura comunale.

b) Manifestazioni di interesse pervenute in numero inferiore a 10 (dieci): Si procederà a invitare alla procedura negoziata tutti i concorrenti che hanno presentato istanza, con riserva da parte della stazione appaltante di integrare l'elenco degli invitati, a cura del Responsabile Unico del Procedimento fino al raggiungimento di un numero massimo di dieci invitati.

Entro 10 giorni dalla seduta pubblica in cui si è proceduto al sorteggio, si provvederà all'invio delle lettere di invito ai concorrenti, assegnando loro un termine per presentare offerta pari a 10 giorni.

8) DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori in modo non vincolante per l'Ente. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Amministrazione comunale la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Si tratta di un'indagine conoscitiva, in attuazione del principio di pubblicità preventiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dall'art 157, del D. Lgs n. 50/2016.

L'Ente a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento del servizio, senza che ciò comporti alcuna pretesa dei partecipanti alla selezione.

Il Comune si riserva la facoltà, qualora le dichiarazioni di interesse non fossero in numero sufficiente o qualora lo ritenesse necessario, di integrare l'elenco dei partecipanti con soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione.

9) TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Secondo la normativa vigente il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti pubblici.
- il conferimento dei dati richiesti, sia in sede di gara sia ad avvenuta aggiudicazione, ha natura obbligatoria.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Seravezza e il responsabile è l'arch. Andrea Tenerini.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(*arch. Andrea Tenerini*)

Via XXIV Maggio, 22 - 55047 Seravezza (LU) - P.I. 00382300465
Tel. 0584 757750 Fax 0584 7571808

ediliziaprivata@comune.seravezza.lucca.it PEC: protocollo.seravezza@postacert.toscana.it